Roncegno | Primo premio 40 quintali di legna

Lotteria, ecco i fortunati



Legna «preziosa»

RONCEGNO - Estratti i biglietti della festa di Carnevale il Comitato Tradizioni Locali: 1° premio 2349 (40 g.li di zioni Locali: 1° premio 2349 (40 q.li di legna), 2° premio 4322 (30 q.li di legna), 3° premio 3289 (30 q.li di legna), 4° premio 2602 (buono spesa 100 euro), 5° premio 2305 (affilatrice), 6° premio 3315 (buono spesa 50 euro), 7° premio 3567 (idem), 8° premio 2850 (idem), 9° premio 2155 (idem), 10° premio 3399 (idem), 11° premio 5413 (idem), 12° premio 3353 (idem), 13° premio n° 5326, 14° (idem) 2954, 15° premio 4196

Per il ritiro premi telefonare 0461/764034 348/4455802.

Castello Tesino Domani si ripete la tradizione

Le Ceneri con la pastasciutta



La pasta del Biagio

CASTELLO TESINO - Come da tradizione anche quest'anno si rinnova l'appuntamento, in paese, con l'ultima festa del Carnevale. In occasione del Mercoledì delle Ceneri il comune e la Pro Loco di Castello Tesino organizzano la «Pastasuta del Biagio» in piazza Crosara. I primi piatti fumanti, preparati e distribuiti dalla locale sezione dell'Associazione Cacciatori, potranno essere assaggi dalle 11.30. Per l'occasione sarà preparata anche della pasta per celiaci per una festa che proseguirà con l'animazione per bambini insieme a Francesco e, nel pomeriggio, la musica e i balli per tutti insieme a

Borgo Incontro con la scrittrice Antonia Arslan

Una cantastorie coinvolgente



Antonia Arslan

BORGO - Domenica pomeriggio in Biblioteca in compagnia della scrittrice italiana di origine armena Antonia Arslan. Una coinvolgente cantastorie, come ama definirsi che partendo dal romanzo più famoso «La masseria delle allodole» sul tragico genocidio del popolo armeno, ha affascinato il pubblico numeroso in un'amabile e autentica conversazione con il giornalista Carlo Martinelli. Nelle sue opere emerge con forza l'intreccio della macrostoria, sottolineato nella presentazione di Pino Loper**fido**, con le microstorie dei suoi racconti e le vicende della sua storia personale, come a dare un senso a quel «dovere di chiamarsi Antonia» finalmente spiegato. L. A.

I dati forniti da Giampaolo Rizzonelli di Meteo Levico

Febbraio è stato il mese più piovoso dal 1921

La pioggia caduta ha raggiunto i 242,6 millimetri

LEVICO - Da oltre sessant'anni in paese non si registrava un inverno così piovoso. Con tanta neve in quota e temperature davvero elevate.

Lo confermano le elaborazioni di Giampaolo Rizzonelli (nella foto) per Meteo Levico Terme, dati messi a disposizione anche dalla Provincia e dall'Istituto Agrario San Michele all'Adige. «Questo inverno meteorologico è stato davvero eccezionale - ci conferma - tanto che in paese sono caduti 572,6 millimetri di pioggia. Il record precedente spettava all'inverno 1950/1951 con 559,1 millimetri e con 28 giorni piovosi: que-st'inverno le giornate di pioggia sono state ben 36».

Da dicembre a febbraio sempre dati sopra la media. «Ma sono i primi due mesi dell'anno a farla da padrone. Solo nel 1985, a gennaio, sono caduti più millimetri di pioggia: allora ne sono stati raccolti 226,9 mm, nel 2014 ci siamo fermai a 213,6 millime-

Ma febbraio ha fatto registrare accumuli superiori del 528% alla media storica. Sono caduti ben 242,6 millimetri ed è stato il mese in assoluto più piovo-so, a Levico, addirittura fin dal

Dalla pioggia alla neve. «Nel fon-dovalle - prosegue Giampaolo Rizzonelli - non si sono visti gli accumuli rilevati in quota, que-sto a causa delle temperature elevate. A Levico, negli ultimi tre mesi, ho rilevato solo 53 centimetri di neve in 7 giorni nevosi. Nell'inverno precedente il manto nevoso complessivamente caduto ammontava a 182 centimetri ed i giorni nevosi erano stati ben 25».

Differente la situazione in quo-ta, dove grazie alle temperatu-re più basse, gli accumuli di ne-



ve sono stati da record. «Personalmente, a causa delle abbondanti nevicate, ho perso diversi termometri posizionati in quota nell'ambito del progetto Doline e siti freddi di Meteo Triveneto. Tra questi - prosegue Rizzonelli - anche quello installato nella Dolina sotto il rifugio Rosetta a quota 2540 metri sul-le Pale di San Martino, su una serie di pali alti complessivamente ben 7 metri e mezzo. In zona, ora, c'è un accumulo di neve che, anche a causa del vento, è di circa 9 metri. Un al-tro termometro era posiziona-to nella dolina Fondi di Campo Manderiolo, a quota 1838 metri sopra Levico. In questo caso era stato posizionato su due pali alti complessivamente 3,2 metri. Ho scavato nelle neve per oltre un metro e mezzo ma non l'abbiamo trovato...». Per quanto riguarda le tempe-

rature, negli ultimi tre mesi sono state sopra la media, di ben 2,2° gradi. Le minime medie hanno raggiunto i -2,2° a dicembre, -0,5° a gennaio e + 0,9° a febbraio: per quanto riguarda le massime si va dai 7,1° di dicembre ai 6° di gennaio fino agli 8,3° del mese scorso. «La minima assoluta è stata registra l'8 dicembre con -6,5° con la massima di 13,1° raggiunte il 25 febbraio scorso». Un ultima curiosità, questa volta riferita alla temperature del lago di Levi-co. «Durante la stagione inver-nale, ad una profondità di rilevazione di 40 centimetri, non è mai scesa sotto i 5° gradi. Un dato inconsueto - conclude Giampaolo Rizzonelli - viste le temperature decisamente più basse degli anni precedenti. E quest'inverno, ovviamente, niente ghiaccio sul lago di Le-

IN BREVE

PASSO ROLLE Impianti aperti

leri nell'articolo che trattava della chiusura della strada che porta a Passo Rolle, causa valanghe, é stato scritto erroneamente che gli impianti di risalita sono chiusi. Nonostante le criticità, gli impianti di risalita sono aperti e lo saranno fino al termine della stagione invernale. È bene ricordare anche che c'è la possibilità di raggiungere il passo partendo da Predazzo.

BORGO

Chiusura del corso Serata di chiusura del corso con i volontari del Gaia questa sera in sala Paternolli alle 20.30.

CASTELLO TESINO

Rimirar le stelle Visita guidata oggi all'Osservatorio Astronomico del Celado: dalle 21 alle 23, costo 5

STRIGNO

Bigolada in piazza Bigolada di Carnevale oggi in piazza Municipio dalle 12.

Bambini con le ciaspole ciaspole domani per i bambini: ritrovo alle 9 alla stazione dei treni.



Sogno realizzato il non vedente guida il bolide

CASTELLO TESINO - Vi ricordate il film «Profumo di donna» dove il protagonista, un cieco interpretato da Al Paci-no, si metteva alla guida di una Ferrari? Una scena molto di-vertente ma la finzione cinematografica era evidente. Non è certo una finzione quella pro-vata da **Eraldo Busarello (foto)** , un non vedente che, grazie ad un team di professionisti, ha provato l'ebrezza di pilota-re nell'autodromo Francia Corta una macchina sportiva. «Un sogno durato 38 anni da quando-ricorda Eraldo Busarelloho perso la vista. Ora, grazie ad una serie di coincidenze fortuite, mi hanno permesso di salire al volante di una autovettura». Al casello autostradale di Brescia Eraldo, accompagnato dall'amica Renata, è stato accolto da Pier Silvano Biazzi, l'organizzatore di questa indimenticabile avventu-

«Arrivati all'autodromo siamo stati accolti dal rumore assordante delle monoposto in prova, dall'odore di benzina e pneumatici e-continua nel suo racconto Busarello - l'attesa di pilotare è diventata sempre più spasmodica. Ho conosciuto il direttore della struttura **Um**berto Andreoletti, la responsabile del Centro guida sicura Laura Marinelli, i ragazzi della

sicurezza, l'operatore video e soprattutto **Riccardo Pasini** lo straordinario pilota compagno di questa adrenalinica avven-

Poi Busarello è entrato in pi-sta. «I primi 3 chilometri mi sono serviti, con il pilota al vo-lante, per raccogliere le informazioni sulla lunghezza dei ret-tilinei, sul grado di curvatura d'ingresso e di uscita delle curve». Poi il rientro ai box ed Eraldo prende il posto di guida. «E da lì è iniziata davvero una bellissima esperienza. Ingranata la prima, sono entrato nell'autodromo - ci racconta - e grazie alla grande esperienza e preparazione del pilota, tra-sformatosi per l'occasione in navigatore, ho potuto girare per 40 minuti. Giro dopo giro ci ho preso la mano e sono riuscito a toccare anche i 110 orari. Una velocità record, ottenuta da un pilota non vedente!». Eraldo Busarello ha voluto raccontare al giornale la sua esperienza «non perché voglio dimostrare come anche un cieco può pilotare una macchina, sarebbe una condizione contro natura, ma soprattutto perché voglio ringraziare tutte le persone che hanno dimostra to come un sogno decisamente fuori dal comune può diventare una straordinaria e indimenticabile realtà».

VALSUGANA

Piccola scuola dei saperi

Portatori di tradizioni

VALSUGANA - Sta riscuotendo davvero grande successo la seconda edizione della Piccola Scuola dei Saperi Popolari, il progetto permanente promosso dal 2013 dall'Ecomuseo della Valsugana (dalle sorgenti di Rava al Brenta) e dal comune di Strigno presso l'Antica Latteria sociale di Tomaselli. Tantissime le richieste di partecipazione, da tutta la valle, con gli organizzatori che stanno già pensando ad una edizione autunnale per soddisfare l'interesse delle tante famiglie. Un'occasione per mettere in circolo esperienze e «arti» e dove tutti, insegnanti ed alunni, diventano «portatori sani» di conoscenza e tradizione.

Sono undici le lezioni in programma fino a martedì 6 maggio per diffondere le «buone pratiche» e vivere meglio attingendo alla tradizione rurale della terra. Oggi con **Francesco Lenzi** si può imparare a fare la tosella in casa con i vigili del fuoco che spiegheranno, una settimana più tardi, le più elementari regole di sicurezza da rispettare in casa. Si parla di piante e di fioriere con Sabrina Verde (18 marzo), di tintura con le erbe assieme a Giovanna Zanghellini (25 marzo) e di come modellare la lana e confezionare oggetti di feltro il 1 aprile con **Maria** Grazia Bonella. Tutti gli incontri si svolgeranno a Tomaselli alle 20.

PRIMIERO

Il «freeride» spopola

Le Pale «sportive» su Italia 1

PRIMIERO - La passione per il «freeride» sarà protagonista fino a fine stagione. Grazie alle incredibili nevicate che hanno caratterizzato questa prima parte d'inverno 2013-2014, moltissimi appassionati della disciplina sulla neve non hanno resistito al richiamo della «powder» e sono accorsi sulle Pale di San Martino per non perdere uno spettacolo irripetibile. Proprio l'unicità del paesaggio e le condizioni ottimali porteranno in questo stupendo angolo di Trentino anche le telecamere di «Wild - Oltrenatura», il celebre programma del canale Mediaset Italia 1 che sta girando in questi giorni un'imperdibile puntata dedicata al «freeried» in uno degli scenari più suggestivi delle Dolomiti: l'Altopiano delle Pale, appunto. La conduttrice Fiammetta Cicogna sarà accompagnata da una «guest star» d'eccezione, il freerider di fama internazionale Massimo Braconi, alpinista d'alta quota, telemarker, viaggiatore esperto e testing manager per Nordica. Insomma, uno che se ne intende, tanto di disciplina sportiva che di montagna in conce ettetta Le americani. in senso stretto. Le emozioni che questo sport produce nei tanti appassionati che anno dopo anno si avvicinano alla disciplina, saranno quindi ammirabili anche dal televisore, stando comodamente seduti sul divano di casa.

LEVICO

Millantatore condannato

Provincia risarcita

LEVICO TERME - Si presentava come funzionario della Provincia promettendo un posto pubblico in cambio di qualche migliaia di euro. In un caso, sfruttando l'ingenuità di un operaio, è riuscito a farsi consegnare ben 13 mila euro, prima di essere denunciato per millantato credito e truffa. Il falso funzionario pubblico, A.S., 38 anni di Levico, ha adesso versato alla Provincia 500 euro a titolo di risarcimento del danno all'immagine dell'Amministrazione provinciale. Lo si apprende dalla delibera con la quale la giunta provinciale, su parere favorevole dell'Avvocatura considerata l'aleatorietà di



un eventuale giudizio civile e in considerazione anche delle esigue capacità economiche del soggetto, ha preso atto del pagamento della somma. Una cifra simbolica versata a titolo di condotta riparatoria.